

la remunerazione del capitale investito dagli investitori privati.

Per quanto concerne le NGAN, gran parte delle aree sottoposte a Consultazione negli anni 2010 e 2011 risultavano a «fallimento di mercato»: nessun Operatore di telecomunicazioni ha investito in infrastrutture ottiche ad alta capacità nella rete di accesso (NGAN) fino al 2012. Alcuni Operatori dichiararono, al tempo, di avere piani di sviluppo per le reti NGAN dall'anno 2013 solo per alcune zone (151 Comuni). Successivamente, gli operatori privati e Infratel hanno dato grande impulso alla realizzazione di reti NGAN.

La copertura al 31 dicembre 2015 con reti NGAN, in termini di unità immobiliari, è riportata in tabella seguente:

REGIONI	% UI ABILITATE A 100 MBIT/S AL 31 DICEMBRE 2015	% UI ABILITATE A 30 MBIT/S AL 31 DICEMBRE 2015
Abruzzo	2,36%	12,60%
Basilicata	2,26%	43,65%
Calabria	0,00%	77,87%
Campania	5,95%	66,16%
Emilia-Romagna	11,05%	42,06%
Friuli Venezia Giulia	0,49%	28,79%
Lazio	21,71%	53,22%
Liguria	14,67%	42,24%
Lombardia	25,20%	37,58%
Marche	1,49%	29,48%
Molise	0,00%	26,46%
Piemonte	13,69%	32,09%
Puglia	3,65%	42,29%
Sardegna	0,00%	20,16%
Sicilia	5,10%	27,70%
Toscana	5,05%	37,23%
PA Bolzano	5,49%	19,99%
PA Trento	0,55%	18,55%
Umbria	0,00%	28,32%
Valle d'Aosta	0,00%	13,95%
Veneto	<b>3,76%</b>	<b>28,71%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10,17%</b>	<b>39,62%</b>

In base ai risultati della consultazione 2015, i comuni interessati da interventi NGAN privati fino al 2018, saranno oltre 3.000 per una copertura del 71% in termini di unità immobiliari.

REGIONE	% UI ABILITATE A 100 MBIT/S AL 31 DICEMBRE 2018	% UI ABILITATE A 30 MBIT/S AL 31 DICEMBRE 2018
Abruzzo	10,19%	68,07%
Basilicata	6,30%	72,96%
Calabria	8,65%	93,43%
Campania	24,95%	75,69%
Emilia-Romagna	26,92%	71,56%
Friuli Venezia Giulia	19,59%	59,58%
Lazio	38,07%	83,64%
Liguria	26,12%	75,96%
Lombardia	34,91%	60,33%
Marche	9,24%	62,10%
Molise	4,20%	33,72%
Piemonte	23,67%	56,24%
Puglia	16,96%	95,30%
Sardegna	9,91%	86,78%
Sicilia	17,04%	80,24%
Toscana	25,63%	73,81%
Bolzano	14,63%	40,71%
Trento	11,47%	28,41%
Umbria	13,64%	62,51%
Valle d'Aosta	2,27%	23,28%
Veneto	15,99%	60,99%
<b>TOTALE</b>	<b>23,07%</b>	<b>71,49%</b>

In questo contesto opera la Società che ha l'obiettivo di abbattere un nuovo fenomeno di Digital Divide legato all' assenza di piani di operatori per investire sulle nuove reti in grado di erogare servizi più veloci e performanti sul territorio nazionale, in gran parte del territorio nazionale. Il compito assegnato alla società è quindi di potenziare le infrastrutture di comunicazione verso le Reti di Nuova Generazione, favorendo lo sviluppo delle reti e dei servizi a banda Ultra larga e di creare le condizioni

per un incisivo miglioramento delle possibilità di servizio alla Pubblica Amministrazione; ciò, soprattutto, in considerazione del fatto che si è oramai radicata la consapevolezza che l'intervento attuativo di Infratel è strumentale sia allo sviluppo economico del Paese nel suo insieme, sia di facilitazione per l'evoluzione e l'attrazione di ulteriori investimenti in infrastrutture strategiche a servizio del territorio.

#### RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31 DICEMBRE 2015

##### PIANO BANDA LARGA

Le risorse finanziarie attribuite dall'Amministrazione Centrale per l'attuazione del Programma Banda Larga, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite di Infratel, derivano dalle assegnazioni delle Leggi Finanziarie dello Stato e dalle programmazioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE, come aggiornati dalle disposizioni legislative della L.126 del 2008 e da provvedimenti delle Amministrazioni competenti, ai sensi di legge.

In particolare:

- Le leggi finanziarie del periodo 2004-2009 hanno previsto stanziamenti a favore del Programma Banda Larga per complessivi 113 milioni di euro;

- La delibera Cipe n. 35/2005 ha assegnato al Programma Banda Larga 80 milioni di euro;
- La delibera Cipe 1/2006 ha assegnato risorse per ulteriori 35 milioni di euro;
- La delibera Cipe 3/2006 ha assegnato risorse per ulteriori 60 milioni di euro
- Il Decreto Legge del 18/10/2012 n. 179 art.14 vengono stanziati ulteriori 150 milioni di euro per il completamento del Piano Nazionale Banda Larga.

La gran parte delle Amministrazioni Regionali, a partire dal 2008, hanno aderito al Piano e MiSE e Infratel hanno stabilito accordi con 18 Amministrazioni locali per cogliere l'opportunità di utilizzare criteri di pianificazione ed attuazione omogeni, utilizzando fondi POR-FESR e PSR-FEASR.

Lo stato dei finanziamenti disponibili al 31 dicembre 2015 per il programma banda larga nelle diverse regioni è riassunto nella tabella seguente, ripartito secondo il modello di realizzazione diretta di infrastrutture e il modello contribuito.

Il dettaglio della ripartizione delle risorse del Ministero per Regione e per tipologia di intervento è riportato in tabella seguente:

RISORSE DEL MINISTERO BANDA LARGA					TOTALE
REGIONE	MODELLO DIRETTO		MODELLO INDIRETTO (CONTRIBUTO)	MODELLO INCENTIVO ALLA DOMANDA	
	FINANZIAMENTI ANTE 2012	FINANZIAMENTO DECRETO LEGGE DEL 18/10/2012 N. 179 ART.14	FINANZIAMENTO DECRETO LEGGE DEL 18/10/2012 N. 179 ART.14	FINANZIAMENTO DECRETO LEGGE DEL 18/10/2012 N. 179 ART.14	
ABRUZZO	19.440.181	5.000.000	-		24.440.181
BASILICATA	12.412.338	-	-		12.412.338
CALABRIA	21.862.146	-	-		21.862.146
CAMPANIA	29.573.416	-	-		29.573.416
EMILIA ROMAGNA	15.000.000	16.000.000	9.000.000		40.000.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.500.000	-	-		4.500.000

RISORSE DEL MINISTERO BANDA LARGA					TOTALE
REGIONE	MODELLO DIRETTO		MODELLO INDIRETTO (CONTRIBUTO)	MODELLO INCENTIVO ALLA DOMANDA	
	FINANZIAMENTI ANTE 2012	FINANZIAMENTO DECRETO LEGGE DEL 18/10/2012 N. 179 ART.14	FINANZIAMENTO DECRETO LEGGE DEL 18/10/2012 N. 179 ART.14	FINANZIAMENTO DECRETO LEGGE DEL 18/10/2012 N. 179 ART.14	
LAZIO	20.000.000	-	5.700.000		25.700.000
LIGURIA	10.000.000	-	5.000.000		15.000.000
LOMBARDIA	20.000.000	5.000.000	5.000.000		30.000.000
MARCHE	10.000.000	-	5.000.000		15.000.000
MOLISE	5.617.176	-	-		5.617.176
PIEMONTE	6.000.000	45.000.000	-		51.000.000
PUGLIA	33.828.888	-			33.828.888
SARDEGNA	15.091.470	-	-		15.091.470
SICILIA	38.490.462	-	3.000.000		41.490.462
TOSCANA	10.000.000	12.000.000	10.000.000		32.000.000
PROV. TRENTO	-	-	-		-
PROV. BOLZANO	-	-	-		-
UMBRIA	6.000.000	-	7.000.000		13.000.000
VAL D'AOSTA	-	-	-		-
VENETO	10.000.000	-	8.000.000		18.000.000
ITALIA				2.000.000	2.000.000
RESIDUI	251.971	1.420.771			1.672.742
<b>TOTALE</b>	<b>288.068.048</b>	<b>84.420.771</b>	<b>57.700.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>432.188.819</b>

Le regioni hanno contribuito in modo pressoché paritario, rispetto al MiSE, al finanziamento del Piano Banda Larga, con fondi FESR, FEASR, FAS e altro. Il dettaglio della ripartizione delle risorse messe a disposizione dalle Regioni e per tipologia di intervento è riportato in tabella seguente:

RISORSE DEL MINISTERO BANDA LARGA		
REGIONE	MODELLO DIRETTO REGIONI	MODELLO INDIRETTO REGIONI (CONTRIBUTO)
ABRUZZO	2.860.000	
BASILICATA	13.041.000	4.900.000
CALABRIA	23.000.000	5.000.000

RISORSE DEL MINISTERO BANDA LARGA		
REGIONE	MODELLO DIRETTO REGIONI	MODELLO INDIRETTO REGIONI (CONTRIBUTO)
CAMPANIA	39.235.000	12.000.000
EMILIA ROMAGNA	5.380.000	
LAZIO	15.955.447	
LOMBARDIA	18.958.430	10.000.000
MARCHE	27.929.401	
MOLISE	17.445.920	4.000.000
PIEMONTE	7.293.175	45.000.000
PUGLIA	7.293.175	
SARDEGNA	14.223.711	6.500.000
SICILIA	25.408.303	7.000.000

RISORSE DEL MINISTERO BANDA LARGA		
REGIONE	MODELLO DIRETTO REGIONI	MODELLO INDIRETTO REGIONI (CONTRIBUTO)
TOSCANA	29.187.790	10.000.000
UMBRIA	7.000.000	
VENETO	41.027.574	8.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>295.145.751</b>	<b>108.400.000</b>

### PIANO BANDA ULTRALARGA

Le risorse finanziarie attribuite al Piano per la Banda Ultra larga appartengono a due tipologie

1. Tipologia 1: Fondi comunitari del Periodo 2007-13;
2. Tipologia 2: Fondi attribuiti dalla delibera CIPE 65 del 6 agosto 2015 che assegna 2,2 miliardi di euro al piano per la diffusione della banda ultra larga e dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'11 febbraio 2016, ha sancito l'assegnazione 1,9 miliardi di euro su fondi PON Imprese e Competitività, POR-FESR e PSR-FEASR della programmazione comunitaria 2014-20.

#### Tipologia 1:

Le risorse finanziarie attribuite al Piano Strategico per la Banda Ultra larga sono di provenienza Regionale e da fondi Comunitari ad eccezione di 4 milioni di euro attribuiti alla Toscana dal MISE.

Lo stato dei finanziamenti attribuiti dalle diverse regioni è riassunto nelle tabelle seguenti, ripartito secondo il modello contributo e il modello di realizzazione diretta di infrastrutture.

REGIONE	MODELLO DIRETTO REGIONI	MODELLO INDIRETTO REGIONI (CONTRIBUTO)
ABRUZZO	34.200.000	
BASILICATA		22.700.000
CALABRIA	38.000.000	65.000.000
CAMPANIA		122.000.000
LAZIO	10.000.000	15.300.000
LOMBARDIA	5.700.000	2.603.975
MARCHE	10.000.000	
MOLISE		4.000.000
PUGLIA	37.000.000	63.581.588
SARDEGNA	55.968.780	
SICILIA		75.000.000
TOSCANA (*)	24.500.000	
<b>TOTALE</b>	<b>215.368.780</b>	<b>370.185.563</b>

(\*) Ulteriori 4 Meuro da MISE

#### Tipologia 2:

Sulla base dei risultati della consultazione pubblica 2015, Infratel, impiegando un proprio modello tecnico/economico di simulazione e di pianificazione, ha potuto dimensionare il fabbisogno necessario per gli interventi pubblici volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Italiana Banda Ultra larga.

Dal dimensionamento per ciascuna area bianca è stato determinato il fabbisogno complessivo per regione che è stato oggetto dell'accordo Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016 ed ha stabilito il seguente riparto dei fondi:

REGIONE	COMUNI	PON	FESR+FEASR	FSC
Abruzzo	233	-	29.160.000	69.948.879
Basilicata	131	11.034.782	9.144.221	-
Calabria	237	35.794.025	7.474.028	-
Campania	550	67.927.917	109.939.446	-
Emilia Romagna	340	-	76.090.174	180.758.862
Friuli Venezia Giulia	217	-	14.848.693	86.412.642
Lazio	372	-	156.178.390	28.417.849
Liguria	235	-	33.081.653	41.851.216
Lombardia	1.531	-	68.500.000	381.700.459
Marche	236	-	33.400.000	72.052.277
Molise	136	-	17.000.000	10.136.953
Piemonte	1.206	-	89.872.599	193.824.685
Puglia	185	41.873.577	35.698.740	-
Sardegna	101	-	95.084.390	306.485
Sicilia	390	76.869.234	114.373.255	-
Toscana	280	-	105.262.432	132.966.792
Bolzano	116	-	28.428.150	-
Trento	217	-	12.571.318	47.691.697
Umbria	92	-	52.319.454	3.791.764
Valle d'Aosta	74	-	16.284.424	2.175.687
Veneto	579	-	83.000.000	315.810.955
<b>TOTALE</b>	<b>7.458</b>	<b>233.499.535</b>	<b>1.187.711.367</b>	<b>1.567.847.202</b>

Il COBUL, nel corso della riunione di dicembre 2015, ha definito l'impiego un unico modello d'intervento per il nuovo piano: il modello dei lavori in concessione, secondo il quale, il futuro concessionario di lavori per una rete a banda ultra larga avrà il compito di costruire, mantenere e gestire dal punto di vista tecnico/commerciale, sulla base degli obblighi stabiliti nell'atto di concessione, la rete che rimarrà di proprietà pubblica.

#### STATO D'ATTUAZIONE

##### AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' AFFIDATE PER CONTO DEL MISE E PER CONTO DELLE REGIONI – IMPIEGO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

###### Modello Diretto Banda Larga

I principali indicatori di avanzamento operativo Modello Diretto Banda Larga consuntivati al 31 dicembre 2015 sono:

- 14.773 km di nuove infrastrutture ottiche realizzate in tutte le regioni del territorio nazionale (ad esclusione del Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta), di cui 416 km realizzati per il rilegamento di Stazioni Radio Base (Tim e Vodafone);
- 521,4 milioni di euro (MISE e Regionali) di investimenti complessivi;

- 3.087 Aree di accesso (MISE e Regionali) connesse in fibra ottica, di cui 2.378 attive e 199 in fase di attivazione (totale 2.577) agli operatori per l'attivazione all'erogazione dei servizi a larga banda alla cittadinanza;
- 457 Stazioni Radio Base (Tim e Vodafone) connesse in fibra ottica, con finanziamento MISE;
- 950,2 km di infrastrutture di posa cedute agli operatori;
- 34.282 km circa di fibra ottica ceduti (multi coppia);
- 47,9 milioni di euro circa di valore consegnato dell'IRU (Indefeasible Rights of Use) ad operatori;

- 3.844.000 cittadini abilitati alla banda larga da fibra ottica Infratel.
- Rimangono in corso di collegamento 469 nodi;
- In termini di nodi l'avanzamento del piano pari all'87%, il completamento avverrà nel 2016.

#### **Avanzamento economico Programma Banda Larga MODELLO DIRETTO (al 31 dicembre 2015)**

Nella tabella seguente si riporta l'avanzamento economico del programma Banda Larga con il dettaglio relativo alle risorse MISE e Regionali per il modello DIRETTO:

REGIONE	RISORSE MISE		RISORSE REGIONALI	
	AFFIDAMENTO INFRATEL MODELLO DIRETTO	SPESO INFRATEL MODELLO DIRETTO	AFFIDAMENTO MODELLO DIRETTO	SPESO INFRATEL MODELLO DIRETTO
ABRUZZO	24.440.181	16.196.137	2.860.000	2.657.518
BASILICATA	12.412.338	9.513.668	13.041.000	10.026.536
CALABRIA	21.862.146	18.413.494	23.000.000	15.031.840
CAMPANIA	29.573.416	23.579.938	39.235.000	16.098.597
EMILIA ROMAGNA	31.000.000	15.693.576	5.380.000	4.987.340
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.500.000	0	0	0
LAZIO	20.000.000	14.644.311	15.955.447	12.154.278
LIGURIA	10.000.000	4.627.013	0	
LOMBARDIA	25.000.000	18.995.509	18.958.430	11.439.783
MARCHE	10.000.000	7.669.114	27.929.401	17.721.355
MOLISE	5.617.176	4.814.303	17.445.920	9.054.894
PIEMONTE	51.000.000	6.196.282	7.293.175	5.413.923
PUGLIA	33.828.888	28.554.274	7.200.000	16.302.495
SARDEGNA	15.091.470	11.739.054	14.223.711	9.882.958
SICILIA	38.490.462	35.282.060	25.408.303	32.346.882
TOSCANA	22.000.000	11.325.735	29.187.790	18.144.133
PROV. TRENTO	0		0	
PROV. BOLZANO	0		0	
UMBRIA	6.000.000	6.321.757	7.000.000	3.882.053
VAL D'AOSTA	0		0	
VENETO	10.000.000	9.974.685	41027.574	24.775.225
<b>TOTALE</b>	<b>370.816.077</b>	<b>243.540.910</b>	<b>295.145.751</b>	<b>209.919.810</b>

**Avanzamento tecnico MODELLO DIRETTO  
Banda Larga (al 31 dicembre 2015)**

Nella tabella successiva si riporta, per ogni regione, il numero di km di rete in fibra ottica realizzata rispetto al valore pianificato iniziale e finale e il consuntivo delle opere realizzate al 31 dicembre 2015.

Il Piano finale è comprensivo dei Piani aggiuntivi, al netto dei nodi annullati.

Complessivamente, l'avanzamento dei km di rete in fibra ottica risulta pari al 86,4% per le tratte finanziate con risorse MiSE, se si considera il Piano aggiuntivo, mentre per le tratte regionali è pari a circa l'87%.

Per il MiSE, rispetto al Piano iniziale, sono stati aggiunti circa 2.170 km di fibra ottica, pari al 35% del valore originario.

REGIONE/ FONTE FINANZIAMENTO	MISE				REGIONE							
	MISE PIANO INIZIALE		MISE PIANO FINALE		MISE CONSUNTIVO AL 31/12/2015		REGIONE PIANO INIZIALE		REGIONE PIANO FINALE		REGIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2015	
	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO INIZIALE	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO FINALE- (CON BTS SUDDIVISE SULLE REGIONI)	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI ABILITATI (CON BTS SUDDIVISO SULLE REGIONI)	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO INIZIALE	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO TOTALE	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI ABILITATI
ABRUZZO	590.528	102	675.869,99	121	627.874	103	110.676,81	19	122.327	21	122.329	21
BASILICATA	98.168	13	181.208,79	25	181.179	24	151.623,73	13	151.624	13	128.297	13
CALABRIA	324.313	71	449.451,99	110	365.271	108	446.168,02	57	503.525	64	524.408	64
CAMPANIA	343.223	88	479.797,56	129	461.402	125	991.118,99	173	1.337.677	271	831.032	235

REGIONE/ FONTE FINANZIAMENTO	MISE						REGIONE					
	MISE PIANO INIZIALE		MISE PIANO FINALE		MISE CONSUNTIVO AL 31/12/2015		REGIO PIANO INIZIALE		REGIO PIANO FINALE		REGIO CONSUNTIVO AL 31/12/2015	
	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO INIZIALE	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO FINALE (CON BTS SUDDIVISE SULLE REGIONI)	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI ABILITATI (CON BTS SUDDIVISO SULLE REGIONI)	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO INIZIALE	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI A PIANO TOTALE	LUNGHEZZA POSA FIBRA (M)	NODI ABILITATI
EMILIA ROMAGNA	800.699	182	897.238,35	210	658.225	150	132.952,78	23	156.075	27	156.075	27
FRIULI-VENEZIA GIULIA	144.000	24	138.000,00	23	7.364	8	-	-	-	-	-	-
LAZIO	509.695	122	509.694,97	124	599.034	120	411.542,34	73	609.569	119	495.067	115
LOMBARDIA	183.384	92	570.089,92	267	625.477	241	519.739,66	132	559.171	144	453.462	138
LIGURIA	143.231	34	67.656,71	21	122.081	21	-	-	-	-	-	-
MOLISE	145.018	30	223.647,53	49	209.679	48	403.116,00	68	444.493	75	443.328	75
MARCHE	99.537	39	243.725,57	81	278.078	81	1.079.974,41	219	572.462	128	708.286	127
PIEMONTE	908.684	231	912.276,31	248	420.356	117	88.036,00	13	200.387	29	203.637	29
PUGLIA	123.010	12	462.953,34	51	496.840	38	288.000,00	48	216.973	36	124.298	21
SARDEGNA	251.156	33	302.701,25	40	294.542	40	377.433,73	26	449.562	31	346.214	24
SICILIA	443.935	98	869.280,16	197	850.690	196	942.384,33	133	1.004.754	142	984.056	142
TOSCANA	734.596	129	782.940,65	147	429.730	80	924.134,55	120	916.086	119	660.018	82
UMBRIA	193.955	40	263.819,69	55	269.477	54	192.784,94	28	192.785	28	192.968	25
VENETO	231.036	83	415.533,93	167	403.259	153	1.153.291,27	244	1.153.291	244	1.098.739	242
<b>TOTALE</b>	<b>6.268.168</b>	<b>1.423</b>	<b>8.445.887</b>	<b>2.065</b>	<b>7.300.558</b>	<b>1.707</b>	<b>8.212.978</b>	<b>1.389</b>	<b>8.590.762</b>	<b>1.491</b>	<b>7.472.214</b>	<b>1.380</b>



Per poter analizzare meglio l'avanzamento del programma, si riporta, nelle tabelle successive, l'avanzamento in termini di nodi collegati, rispetto al valore pianificato.

Come precedentemente definito, il piano operativo concordato con le Regioni e il Ministero può subire delle variazioni a seguito di:

- Cambiamento di piani degli operatori che possono autonomamente attivare il nodo (centrale) che nella precedente consultazione era risultato in fallimento di mercato (area bianca) e quindi inserito a piano da Infratel;
- Economie di lavorazione a seguito dell'importante utilizzo di infrastrutture

esistenti e ove applicabile utilizzo di tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e anche più economiche.

Nella tabella successiva si descrivono il numero di nodi previsti nel piano iniziale, i nodi aggiuntivi concordati con Mise e Regioni inclusi nel piano senza ulteriori risorse economiche, i nodi annullati per effetto di attivazione autonoma degli operatori, in nodi con lavori di posa cavi in fibra ottica completati, i nodi in fase di attivazione da parte degli operatori e infine i nodi con servizio disponibile ai clienti finali.

FONTE MISE						
REGIONE/ NODI	NODI A PIANO INIZIALE	NODI PIANIFICATI AGGIUNTIVI	NODI ANNULLATI	NODI COLLEGATI	NODI ATTIVI O IN FASE DI ATTIVAZIONE	NODI CON SERVIZIO ATTIVO ALLA POPOLAZIONE
ABRUZZO	102	1	1	89	78	73
BASILICATA	13	10	-	23	23	22
CALABRIA	71	8	-	79	78	66
CAMPANIA	88	10	4	94	94	89
EMILIA ROMAGNA	182	7	10	125	97	94
FRIULI- VENEZIA GIULIA	24	0	1	8	5	0
LAZIO	122	5	35	90	90	83
LIGURIA	34	0	14	20	20	20
LOMBARDIA	92	97	0	189	189	186
MARCHE	39	2	-	41	41	40
MOLISE	30	0	1	29	29	28
PIEMONTE	231	0	7	109	22	22
PUGLIA	12	14	-	26	26	26
SARDEGNA	33	4	-	37	28	22
SICILIA	98	14	-	112	112	108
TOSCANA	129	2	5	68	69	54
UMBRIA	40	0	3	37	36	36
VENETO	83	1	10	74	69	58
MISE SRB	0	632	74	457	389	388
<b>TOTALE</b>	<b>1.423</b>	<b>807</b>	<b>165</b>	<b>1.707</b>	<b>1.495</b>	<b>1.415</b>

Per i nodi finanziati da MISE complessivamente, a parità di risorse economiche, sono stati eliminati 165 nodi e aggiunti 807 con un incremento netto di 642 pari al 45% in più del Piano originariamente concordato.

Il numero di nodi con servizio attivo alla popolazione è pari al 99% del numero di nodi previsti originariamente, per effetto dei volumi incrementali definiti nel corso di esecuzione del piano tale numero si riduce al 68%.

FONTE REGIONALE						
REGIONE	NODI A PIANO INIZIALE	NODI PIANIFICATI AGGIUNTIVI	NODI ANNULLATI	NODI COLLEGATI	NODI ATTIVI O IN FASE DI ATTIVAZIONE	NODI CON SERVIZIO ATTIVO ALLA POPOLAZIONE
ABRUZZO	19	2	0	21	11	7
BASILICATA	13	0	0	13	9	8
CALABRIA	57	7	0	64	57	42
CAMPANIA	173	140	42	235	229	60
EMILIA-ROMAGNA	23	6	2	27	23	22
FRIULI – VENEZIA GIULIA	0	0	0	0	0	0
LAZIO	73	50	4	115	107	31
LIGURIA	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	132	35	23	138	123	119
MARCHE	219	20	111	127	98	94
MOLISE	68	7	0	75	22	10
PIEMONTE	13	16	0	29	4	4
PUGLIA	48	0	12	21	2	1
SARDEGNA	26	5	0	24	7	3
SICILIA	133	33	24	142	106	10
TOSCANA	120	3	4	82	53	28
UMBRIA	28	0	0	25	15	15
VENETO	244	34	34	242	216	86
<b>TOTALE</b>	<b>1.389</b>	<b>358</b>	<b>256</b>	<b>1.380</b>	<b>1.082</b>	<b>540</b>

Per i nodi finanziati da REGIONI complessivamente, a parità di risorse economiche, sono stati eliminati 256 nodi e aggiunti 358 con un incremento netto di 102 pari al 7% in più del piano originariamente concordato. Il numero di nodi collegati alla data del documento si attesta al 99% del numero di nodi previsto nel piano iniziale (al 92 % del Piano finale).

Il numero di nodi con servizio attivo alla popolazione è pari al 39% del numero di nodi previsti originariamente, per effetto dei volumi incrementali definiti nel corso di esecuzione del piano tale numero si riduce al 36%.

**Avanzamento tecnico MODELLO INDIRECTO**  
**(Banda Larga - al 31 dicembre 2015)**

REGIONE	BENEFICIARIO	LOCALITÀ A PIANO	LOCALITÀ ATTIVATE	LOCALITÀ IN REALIZZAZIONE	% LOCALITÀ	POPOLAZIONE A PIANO	POPOLAZIONE CON SERVIZIO ATTIVO	% POPOLAZIONE
CALABRIA	Telecom Italia	598	598	0	100%	247.596	247.596	100%
CAMPANIA	Telecom Italia	735	735	0	100%	436.296	436.296	100%
EMILIA-ROMAGNA	NGI	1239	801	438	65%	412.931	372.198	90%
LAZIO	Telecom Italia	430	319	111	74%	234.372	114.423	49%
LIGURIA	NGI	263	177	86	67%	88.453	77.903	88%
MARCHE	NGI	222	168	54	76%	145.581	113.416	78%
SICILIA	Telecom Italia	334	309	25	93%	244.505	201.872	83%
TOSCANA	Telecom Italia	1251	320	931	26%	206.573	60.590	29%
UMBRIA	NGI	322	213	109	66%	106.020	91.582	86%
VENETO	Telecom Italia	703	649	54	92%	137.552	120.930	88%
<b>TOTALE</b>		<b>6.097</b>	<b>4.289</b>	<b>1.808</b>	<b>70%</b>	<b>2.259.879</b>	<b>1.836.806</b>	<b>81%</b>

I principali indicatori di avanzamento operativo Banda Larga - Modello a Contributo, consuntivati al 31 dicembre 2015 dai Beneficiari (non ancora certificati da Infratel), sono:

- Investimenti pari a euro 101.493.547;
- Aree Subcomunali con copertura BL completata e servizi attivi: 4.289 su 6.097 (avanzamento 70%);
- Popolazione servita da BL 1.836.806 su 2.259.879 (avanzamento 81%).

Nel 2015 sono stati eseguite diverse verifiche in campo sulle aree oggetto degli interventi, in particolare per il progetto BL Lazio e BL Liguria. L'obiettivo di tali verifiche è quello di riscontrare la coerenza tra le opere e le forniture dichiarate dal beneficiario e quelle effettivamente presenti in campo.

Le verifiche sono eseguite sulla totalità degli interventi e, per il 25 % delle spese dichiarate, sono svolte anche le misurazioni puntuali dell'eseguito.

In particolare, per il progetto BL Liguria, sono state eseguite anche delle verifiche tecniche prestazionali in campo sugli apparati utilizzati dal beneficiario NGI, al fine di verificare le performance (banda e latenza) dichiarate in sede di offerta di gara.

**Avanzamento tecnico al 31 Dicembre 2015**  
**Banda Ultra Larga Modello a Contributo**

I principali indicatori di avanzamento operativo Banda Ultra Larga - Modello a Contributo-consuntivati al 31 dicembre 2015 dai Beneficiari (non ancora certificati da Infratel), sono:

- Investimenti pari a euro 326.716.375
- Comuni con copertura NGN completata: 426 su 804
- Comuni con copertura NGN in corso di realizzazione: 378 su 804

REGIONE	COMUNI A PIANO	UI DA PIANO	COMUNI CON COPERTURA INFRASTRUTTURALE REALIZZATA	COMUNI CON COPERTURA INFRASTRUTTURALE IN REALIZZAZIONE	COMUNI CON COPERTURA INFRASTRUTTURALE [%]	UI CON COPERTURA INFRASTRUTTURALE	% UI CON COPERTURA INFRASTRUTTURALE
BASILICATA	64	161.496	-	64	39%	107.345	62%
CALABRIA	242	795.927	242	0	100%	795.927	100%
CAMPANIA	155	995.451	155	0	100%	995.451	100%
LAZIO	23	174.241	-	23	0%	-	0%
LOMBARDIA	25	30.597	25	-	100%	30.597	100%
MOLISE	4	28.022	4	-	100%	27.854	99%
PUGLIA	149	1.221.198	-	149	0%	-	0%
SICILIA	142	1.214.005	-	142	0%	-	0%
<b>TOTALE</b>	<b>804</b>	<b>4.620.937</b>	<b>426</b>	<b>378</b>	<b>53%</b>	<b>1.957.174</b>	<b>42%</b>

Nel 2015, sono stati eseguite diverse verifiche in campo sulle aree oggetto degli interventi, in particolare, per il progetto BUL Molise, BUL Campania e BUL Basilicata. L'obiettivo di tali verifiche è quello di riscontrare la coerenza tra le opere e le forniture dichiarate dal beneficiario e quelle effettivamente presenti in campo.

Le verifiche vengono eseguite sulla totalità degli interventi e per il 25 % delle spese dichiarate vengono svolte anche le misurazioni puntuali dell'eseguito.

Per quanto riguarda l'intervento BUL Lombardia, il cui beneficiario è la società Intred, sono invece state eseguite tutte le verifiche tecniche in loco necessarie a verificare la corretta esecuzione delle opere e la fornitura dei servizi previsti dall'offerta tecnica. Sono state svolte anche tutte le verifiche amministrative che hanno permesso di inviare al MISE il report di monitoraggio e rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del contributo.

#### Avanzamento tecnico al 31 Dicembre 2015 Banda Ultra Larga Modello Diretto

I principali indicatori di avanzamento operativo Modello Diretto Banda Ultra Larga, consuntivati al 31 dicembre 2015 sono:

- 69 km di nuove infrastrutture ottiche realizzate in alcune regioni del territorio nazionale (Lombardia, Marche Abruzzo)
- 4,1 milioni di euro (Regionali) di investimenti complessivi;
- 27.000 unità immobiliari abilitate all'architettura FTTN in fibra ottica.

GARA/LOTTO	BANDO	AGGIUDICAZIONE	FIRMA CONTRATTO APPALTO	RICHIESTA FATTIBILITÀ IRU	PROG. DEFINITIVA	PROG. ESECUTIVA	AVVIO CANTIERI	FINE LAVORI
Abruzzo lotto 1								
Abruzzo lotto 2								
Calabria lotto 1								
Calabria lotto 2								
Calabria lotto 3								
Lombardia								
TOLAPU lotto Toscana					(*)			
TOLAPU lotto Lazio								
TOLAPU Puglia					(*)			
Marche								
Abruzzo 2					(*)			
Sardegna lotto 1					(*)			
Sardegna lotto 2					(*)			
Sardegna lotto 3					(*)			

- Tutte le gare bandite sono state aggiudicate
- (\*) in corso
- Dodici contratti sono stati firmati
- Progettazione definitiva e richieste IRU sono state avviate
- **In regione Lombardia i lavori sono terminati**

#### GARE EFFETTUATE

Il processo di attuazione prevede le seguenti fasi a valle degli accordi e della fase di pianificazione:

1. Procedura di gara

2. Progettazione esecutiva con richiesta permessi ad enti gestori delle strade
3. Effettuazione lavori e collaudo
4. Rendicontazione finale

Alla firma di ogni singola convenzione, Infratel avvia la procedura per la definizione del bando di gara; nella tabella successiva sono indicati tutti i procedimenti di gara effettuati da Infratel, sia per appalti di costruzione di impianti in fibra ottica che di selezione del beneficiario per la concessione dei contributi.

Di seguito si riporta il quadro delle gare aggiudicate nel 2015/16:

ANNO	NR.	OGGETTO BANDO DI GARA	DENOMINAZIONE GARA	LOTTO	CIG	MODALITÀ AGGIUDICAZIONE	IMPORTO AGGIUDICATO (EURO)
2015	1	Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura.	BUL/A Calabria	1	587510847E	offerta economicamente più vantaggiosa	7.112.230,18
				2	5875135AC4		6.095.772,13
				3	5875143161		5.799.094,65
2015	2	Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura.	BUL/A/Abruzzo	1	5875042E04	offerta economicamente più vantaggiosa	5.824.361,66
				2	5875070522		6.507.964,01
2015	3	Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura.	BUL/A Lombardia	1	587516210F	offerta economicamente più vantaggiosa	3.339.199,08
2015	4	Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura.	BUL/A Toscana Lazio Puglia	1	60969122F2	offerta economicamente più vantaggiosa	16.843.347,96
				2	6096917711		6.465.812,64
				3	6096925DA9		13.861.988,28

ANNO	NR.	OGGETTO BANDO DI GARA	DENOMINAZIONE GARA	LOTTO	CIG	MODALITÀ AGGIUDICAZIONE	IMPORTO AGGIUDICATO (EURO)
2015	5	Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura.	BUL/A Marche	1	6126727F0C	offerta economicamente più vantaggiosa	6.385.609,95
2015	6	Affidamento del servizio di supporto tecnico al monitoraggio ed al program management per lo sviluppo e diffusione delle telecomunicazioni a banda larga, nell'ambito del progetto "Zero Digital Divide" della Regione Lombardia.	Advisory Lombardia	1	6007753A9A	offerta economicamente più vantaggiosa	199.980,00
2015	7	Attività di valutazione indipendente, in ottemperanza al paragrafo 36 dell'Aiuto di Stato SA. 34199 (2012/N).	Valutatore Indipendente	1	ZF312DE155	offerta economicamente più vantaggiosa/successivo confronto competitivo tra 2 concorrenti	35.100,00
2015	9	Affidamento della fornitura di una Piattaforma Integrata per la sperimentazione di Servizi a Banda Ultra Larga, comprensivi delle attività di provisioning, delivery e manutenzione, nei comuni di Monza e Varese.	Piattaforma servizi Monza-Varese	1	5959866CFF	offerta economicamente più vantaggiosa	1.035.963,00
2016	1	Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura.	BUL/A Sardegna	1	6350527CA7	offerta economicamente più vantaggiosa	13.668.165,95
				2	6350541836		11.899.212,74
				3	6350551079		11.351.822,94

ANNO	NR.	OGGETTO BANDO DI GARA	DENOMINAZIONE GARA	LOTTO	CIG	MODALITÀ AGGIUDICAZIONE	IMPORTO AGGIUDICATO (EURO)
2016	2	Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura.	BUL/A Abruzzo 2	1	6394032A1E	offerta economicamente più vantaggiosa	6.434.322,31

ANNO	NR.	OGGETTO BANDO DI GARA	LOTTO	MODALITÀ AGGIUDICAZIONE	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO (EURO)
2015	1	Concessione di un contributo ad un Progetto di investimento finalizzato alla realizzazione di una rete in grado di erogare servizi a banda larga nel territorio della regione Sicilia	unico	Applicazione di criteri tecnici ed economici come da bando	9.839.000
2015	2	Concessione di un contributo ad un Progetto di investimento finalizzato alla realizzazione di una rete in grado di erogare servizi a banda larga nel territorio della regione Toscana NGI	unico	Applicazione di criteri tecnici ed economici come da bando	17.327.500
2015	4	Concessione di un contributo ad un Progetto di investimento come definito nell'Allegato A "Specifiche Tecniche" finalizzato alla realizzazione di nuove infrastrutture ottiche passive abilitanti alle reti NGAN nel territorio della regione Siciliana	unico	Applicazione di criteri tecnici ed economici come da bando	73.275.000